

BANDO PER CONCORSO DI IDEE

PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA FORANEA NEL GOLFO DELLA SPEZIA

CIG 38604521C5

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1: TEMA DEL CONCORSO

Il presente concorso ha come oggetto il progetto di riqualificazione architettonica, paesaggistica ed ambientale della Diga Foranea nel Golfo della Spezia, ai fini di un suo possibile uso turistico/diportistico, attraverso l'ideazione di elementi strutturali e funzionali in grado di valorizzare e caratterizzare l'intera Diga garantendone la coerenza d'insieme e delle nuove realizzande opere.

ART. 2: ENTE BANDITORE

Ente banditore: Autorità Portuale della Spezia (SP) Indirizzo: Via del Molo, n.1, 19126 La Spezia tel. 0187.546320 fax 0187.599664 - URL www.porto.laspezia.it

ART. 3: TIPO DI CONCORSO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali ai sensi dell'art 108 del d.lgs. 163/2006, in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 7 del bando e aggiudicato con i criteri di cui al successivo art. 14 del bando.

ART. 4: ESIGENZE ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

(Linee guida per la progettazione e obiettivi del concorso)

L'Autorità Portuale della Spezia ha necessità di migliorare le potenzialità di

utilizzo della Diga Foranea del Golfo, con un progetto in grado di valorizzarne l'architettura e la funzione di opera strategica di protezione e dall'altra di riconfigurarne l'assetto attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi e strutture destinate alla accoglienza turistica ed al diporto nautico.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

1. riqualificazione urbanistica dell'area e proposte di modelli architettonici;
2. definizione degli spazi di ormeggio;
3. studio di eventuali percorsi pedonali;
4. razionalizzazione di illuminazione;
5. individuazione di tipologia dei materiali dal punto di vista della sostenibilità ambientale;
6. utilizzo di materiali e tecnologie ad alta efficienza energetica;
7. costi unitari e totali di intervento.

ART. 5 : NORME TECNICHE

Si dovranno rispettare le norme tecniche e i piani urbanistici vigenti .

ART. 6: DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione amministrativa sul sito dell'Autorità Portuale all'indirizzo www.porto.laspezia.it.

Per i concorrenti sarà messo a disposizione dall'Autorità Portuale il rilievo dell'area in dwg dell'area oggetto del progetto.

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 7: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti e/o Ingegneri iscritti agli

Albi dei rispettivi Ordini Professionali e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla normativa europea che, in caso di partecipazione individuale, non abbiano ancora compiuto il 40° anno di età.

La partecipazione al concorso può essere individuale o in gruppo: il partecipante singolo o, nel secondo caso tutti i componenti del gruppo, devono essere in possesso dei titoli richiesti.

Ad ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è quindi riconosciuta la parità di titoli e diritti e la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale. Nel caso di partecipazione in gruppo almeno uno dei componenti dovrà essere under 40. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo, delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Per costoro non si applica il requisito di cui al presente articolo, ma essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità indicate agli articoli 8 e 9 del presente bando; la loro qualifica e la natura della loro consulenza e/o collaborazione dovranno essere definiti e dichiarati all'Ente Banditore, Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore faccia parte di più di un gruppo, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far

pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione.

ART. 8: INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti sino al quarto grado e gli affini sino al secondo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.
- 4) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 5) coloro che siano inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- 6) coloro che versino in una delle cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di partecipazione in forma associata le incompatibilità valgono per tutti i membri del gruppo, per il legale rappresentante, amministratori, direttore tecnico della società o consorzio di raggruppamento, progettisti e collaboratori che formano il gruppo di progettazione. L'incorrere, in una causa delle cause di incompatibilità sopra descritte, anche di un solo soggetto, determina l'esclusione dal concorso del singolo e dell'intero gruppo.

ART. 9: CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità.

I concorrenti esclusi non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri da ciò derivanti.

ART. 10: ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

Le proposte progettuali dovranno essere rappresentate, a pena esclusione, mediante i seguenti elaborati:

relazione di fattibilità contenente una prima verifica in merito alla compatibilità dei lavori con le norme urbanistico-edilizie di carattere nazionale e regionale e locale nonché una prima analisi sui prevedibili effetti positivi che l'intervento può avere sul contesto, in formato A4, (per un massimo di 3 cartelle, interlinea 1,5 corpo 12 "Times New Roman").

relazione tecnico-illustrativa con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto; in particolare l'illustrazione della proposta ideativa; i criteri generali seguiti per la progettazione e quanto ritenuto utile in relazione agli obiettivi previsti dal presente bando, in formato A4, (per un massimo di 12 cartelle, interlinea 1,5 corpo 12 "Times New Roman");

relazione tecnica-economica che illustri i costi unitari e complessivi dell'intervento proposto, evidenziando gli effetti sui costi di conduzione e gestione /manutenzione.

n° 3 (tre) tavole in formato A1 stampate su carta gram. 180. Gli elaborati dovranno anche essere trasmessi su CD in formato digitale: "pdf". Il CD dovrà essere masterizzato in modalità "non riscrivibile". Le tavole dovranno contenere almeno: una planimetria generale in scala non inferiore a 1/200, prospetti, 2 sezioni significative, e facoltativamente restituzioni in 3D, schizzi, foto-inserimenti, particolari costruttivi e quant'altro ritenuto

fondamentale ed idoneo a facilitare la lettura del progetto.

ART. 11: MODALITA' E TERMINE DI PARTECIPAZIONE - CONSEGNA DEGLI ELABORATI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Entro il termine stabilito (*infra*), ogni concorrente dovrà consegnare un unico involucro, opaco, chiuso e sigillato, contenente n° 2 plichi separati ed anonimi, così distinti:

BUSTA N: 1): PROPOSTA PROGETTUALE: nella busta dovranno essere inseriti, pena esclusione, esclusivamente gli elaborati progettuali individuati all'articolo 10. Sulla busta non dovrà comparire alcun tratto distintivo che permetta il riconoscimento dei concorrenti, dovrà essere assolutamente anonima e riportare esclusivamente la scritta "PROPOSTA PROGETTUALE".

BUSTA N. 2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, nella busta rigorosamente anonima, riportante esclusivamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovranno essere inseriti, pena esclusione:

a) domanda di partecipazione redatta in carta semplice sia in caso di concorrente singolo sia in caso di raggruppamento di concorrenti (in quest'ultimo caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti del raggruppamento). Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Autorità Portuale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità Portuale.

b) autocertificazione relativa alla propria regolare iscrizione all'albo per tutti i concorrenti effettivi, siano essi singoli o componenti di un gruppo:

professionale provinciale, indicando quale e a che numero;

c) solo per i concorrenti componenti di un gruppo: nomina del capogruppo delegato a rappresentare il gruppo stesso presso l'Ente banditore e presso la segreteria del concorso, secondo quanto disposto dall'art. 8 del presente Bando;

d) solo per i consulenti e/o collaboratori: dichiarazione indicante la propria qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai soggetti che le effettuano e contenere in allegato copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Sul plico principale è ammessa solo la dicitura:

Autorità Portuale della Spezia

Via del Molo 1

19126 La Spezia (SP)

"Concorso di idee per la riqualificazione architettonica, paesaggistica ed ambientale della Diga Foranea nel Golfo della Spezia".

I plichi potranno essere consegnati a mezzo posta o corriere o a mano, fermo restando il termine di consegna, sul plico dovrà inoltre essere indicato, sia quale mittente che quale destinatario, l'indirizzo come sopra indicato:

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

I concorrenti dovranno recapitare il plico presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 aprile 2012 t

Per ogni plico presentato, è rilasciata la ricevuta con l'indicazione dell'ora e

del giorno della consegna. Qualora invece la trasmissione venisse effettuata attraverso vettori sarà comunque tenuta valida la data e l'ora di ricezione dei plichi da parte dell'Ente risultante dal protocollo generale. Non saranno comunque accettati plichi che per qualunque motivo pervenissero presso l'Ufficio Protocollo dell'Autorità Portuale della Spezia oltre il termine previsto per la consegna.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 13: COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

La stessa provvederà:

- 1) alla verifica del rispetto dei tempi di consegna dei plichi
- 2) alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi;
- 3) all'archiviazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nel termine indicato *supra* e verranno depositati assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso
- 4) all'apertura dei plichi;;
- 5) all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati);
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano

quantificabili secondo tipo e misura;

- verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;

ART. 14: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano :

- 1) qualità complessiva della proposta sia in ordine alla riqualificazione urbanistica dell'area che alla soluzione architettonica (max 60/100);
- 2) fattibilità tecnico-economica della proposta sia dal punto di vista costruttivo sia in relazione alla distribuzione ed organizzazione funzionale degli spazi, oltreché in relazione al modello gestionale ed organizzativo dell'intero intervento (max 25/100);
- 3) aspetti innovativi dell'intervento dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali), (max 15/100);

La Commissione giudicatrice sceglierà a suo insindacabile giudizio, tra dieci finalisti dichiarati idonei, tre elaborati giudicati i migliori.

Al primo classificato verrà riconosciuto un premio a titolo di rimborso spese pari a euro 20.000,00, al secondo un premio a titolo di rimborso spese pari a euro 15.000,00, al terzo un premio a titolo di rimborso spese pari a euro 10.000,00. Ai finalisti dal quarto al decimo sarà riconosciuto un premio a titolo di rimborso spese pari a euro 2.000,00.

ART. 15: COMMISSIONE GIUDICATRICE – COMPOSIZIONE E RUOLI

La Commissione Giudicatrice sarà nominata dal Presidente dell'Autorità Portuale dopo la presentazione dei progetti e si comporrà di cinque membri scelti tra persone di comprovata esperienza, di cui almeno uno in

rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici della Liguria e uno rappresentante dell'Autorità Portuale.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di almeno tre membri effettivi. Le funzioni del segretario, senza diritto di voto, sono assunte dal personale dell'Ufficio Gare e Appalti.

ART. 16: LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, convocata dal Presidente dovrà iniziare i propri lavori immediatamente alla data fissata di convocazione e li dovrà ultimare entro i successivi 60 giorni.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti; di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal Segretario della Commissione Giudicatrice custodito dall'Ente Banditore.

Sarà pubblica la prima seduta in cui si aprirà la busta principale e quella contenente la documentazione progettuale verificandone la regolarità formale e quindi individuando i progetti ammessi; sarà altresì pubblica l'ultima seduta in cui si esporrà la relazione conclusiva che conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita, oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative valutazioni.

In questa seduta, formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti amministrativi e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

ART. 17: ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione Giudicatrice si riunisce per determinare la graduatoria generale da cui risulteranno i tre progetti premiati.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza delle verifiche di cui al precedente articolo, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

La relazione della Commissione Giudicatrice sarà resa pubblica mediante comunicazione sull'albo pretorio dell'Autorità Portuale della Spezia e su almeno un quotidiano locale ad ampia diffusione e sul sito internet dell'Autorità Portuale della Spezia.

ART. 18: ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di :

al 1° classificato: vincitore del concorso di idee : €. 20.000,00 (ventimila);

al 2° classificato : €. 15.000,00 (quindicimila);

al 3° classificato : €. 10.000,00 (diecimila).

Dette somme complessive (al netto di I.V.A. e contributo integrativo previdenziale) verranno corrisposte ai premiati dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente.

L'ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata, così come previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 ovvero affidandolo direttamente ai propri uffici tecnici.

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

ART. 19: MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

L'Ente Banditore provvederà, successivamente alla proclamazione dei risultati a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART. 20: DIRITTI D'AUTORE

I progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore, e potranno essere recepiti nella programmazione delle successive fasi.

ART. 21: RESTITUZIONE PROGETTI

I progetti non saranno restituiti e saranno trattenuti in proprietà dell'Ente Banditore.

ART. 22: PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Autorità Portuale della Spezia, all'Albo del Comune della Spezia e diffuso mediante comunicazione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia della Spezia.

ART. 24: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 4 della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Franco Pomo.

IL Direttore Tecnico Operativo
Ing. Capo Franco Pomo

